

CONDIZIONI GENERALI DEL RAPPORTO TRA ENTE GARANTE E REGIONE CAMPANIA
--

Art. 1 - Oggetto della garanzia.

La presente garanzia tutela la Regione Campania dalle eventuali inadempienze commesse dal Contraente, nei confronti degli obblighi ad essa derivanti dall'autorizzazione indicata nel prospetto B) per la coltivazione della cava identificata nel prospetto A), nei limiti dell'importo di cui al prospetto C).

Per autorizzazione di cava si intende il provvedimento regionale specificato nel prospetto B), ivi comprese tutte le eventuali prescrizioni, nonché le successive modifiche ed integrazioni (provvedimenti di ampliamento, stralcio, varianti di ricomposizione ambientale, varianti spazio-temporali, proroghe, etc., etc.), anche se non menzionate nel presente contratto.

L'obbligo di ricomposizione ambientale grava fin dall'inizio sul titolare dell'autorizzazione, secondo quanto riportato nel cronoprogramma autorizzato unitamente al progetto estrattivo dal provvedimento indicato al punto B).

La presente garanzia contempla, tra l'altro;

- a. l'onere posto a carico del Contraente di versare al Comune territorialmente competente un contributo (art. 18 L.R. n.54/85) proporzionale al quantitativo di materiale estratto, in base alle apposite tariffe stabilite dalla Regione Campania, maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e, quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso di interessi legali, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;
- b. l'onere posto a carico del Contraente di versare alla Regione Campania:
 - I. il contributo ex art.17 L.R. n.15/2005 s.m.i. proporzionale al quantitativo di materiale estratto ed in base alla tariffa di 0,1 €/mc stabilita dalla medesima norma;
 - II. il contributo ex art.19 L.R. n.1/2008 s.m.i., proporzionale al quantitativo di materiale estratto ed in base alle apposite tariffe stabilite, con cadenza biennale, dalla Regione Campania.

L'importo dei predetti contributi da gravare sulla presenta garanzia (art.15 co.3 L.R. 3/2017), in caso di mancato versamento da parte del Contraente, è da intendersi maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso di interessi legali, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale.

Art. 2 - Durata del contratto; validità e delimitazione della garanzia.

Il contratto ha durata analoga a quella dell'autorizzazione, fermo restando che, in ogni caso, la decorrenza dei bienni di adeguamento è computata a partire dalla data del decreto regionale di autorizzazione alla coltivazione della cava, e deve protrarsi per i tre anni successivi al termine di scadenza dell'autorizzazione estrattiva in quanto deve garantire la manutenzione degli interventi di ricomposizione attuati, ai sensi dell'art.13, co.1, delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive.

La garanzia rimane efficace a tutti gli effetti anche dopo la scadenza contrattuale, per consentire i necessari adempimenti da parte del Contraente, della Regione Campania e dell'Ente Garante.

Qualunque fatto di qualsiasi natura interessi il Contraente, compresa la cessazione di attività per qualsivoglia motivazione, è totalmente ininfluenza ai fini della validità della garanzia.

La garanzia perde efficacia esclusivamente nei seguenti casi:

- 2.1. presentazione e costituzione di un nuovo contratto;
- 2.2. adozione di apposito provvedimento da parte della Regione Campania, con il quale si dispone lo svincolo del deposito cauzionale.

Art. 3 - Rinnovo del deposito cauzionale.

Allo scadere della durata del contratto ed entro i successivi sessanta giorni, sorge l'obbligo per il Contraente di depositare presso gli Uffici regionali preposti un nuovo contratto di garanzia, di importo adeguato al costo della vita e con i propri dati.

In caso di mancato deposito del nuovo contratto di garanzia e trascorsi inutilmente i successivi trenta giorni, scatta automaticamente la sospensione dei lavori di coltivazione. Gli Enti preposti effettuano una verifica sullo stato di avanzamento lavori e sulla posizione contributiva. La mancata od incompleta ricomposizione ambientale configura inadempimento agli obblighi tutelati dal presente contratto.

La mancata effettuazione del nuovo deposito cauzionale o la mancata presentazione della garanzia aggiornata alla scadenza biennale costituiscono motivo di escussione della presente garanzia da parte della Regione Campania.

Qualora si fosse proceduto all'escussione di parte o di tutto l'importo indicato al punto C), in favore del Comune territorialmente competente, il Contraente deve provvedere a reintegrare il deposito cauzionale così come previsto dal co.5 dell'art. 18 della L.R. n.54/85.

Art. 4 - Denuncia e Pagamento del risarcimento.

Qualora si siano verificati fatti previsti dall'autorizzazione di cava o dalla vigente normativa in materia, per effetto dei quali la Regione Campania abbia diritto di avvalersi di tutto il deposito cauzionale o di parte di esso, la Regione Campania trasmette apposita comunicazione al Contraente ed all'Ente Garante per l'avvio del procedimento di escussione.

Stabilito l'ammontare della somma da escutere dal deposito cauzionale, la Regione Campania invita il Contraente a versare, al Comune territorialmente competente, la somma dovuta entro il termine di 45 giorni. Tale invito è trasmesso per conoscenza all'Ente Garante. Il Contraente notifica immediatamente alla Regione Campania l'avvenuto pagamento.

In caso di mancato pagamento da parte del Contraente, la Regione Campania inoltra apposita denuncia all'Ente Garante, trasmessa per conoscenza al Contraente, con la richiesta di versare la somma dovuta entro il termine perentorio di 45 giorni.

L'Ente Garante provvederà a versare a prima e semplice richiesta scritta entro il predetto termine perentorio di 45 giorni, quanto richiesto dalla Regione Campania direttamente al Comune territorialmente competente, senza il consenso del Contraente e rinunciando al beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 del codice civile.

Altresì, in caso di mancato pagamento dei contributi ex art.17 L.R. n.15/2005 ed ex art.19 L.R. n.1/2008, stabilito l'ammontare della somma da escutere dal deposito cauzionale, il competente Ufficio regionale invita il Contraente a versare alla Regione Campania la somma dovuta entro il termine di 45 giorni. Tale invito è trasmesso per conoscenza all'Ente Garante. Il Contraente notifica immediatamente alla Regione Campania l'avvenuto pagamento.

In caso di mancato pagamento da parte del Contraente, il competente Ufficio regionale inoltra apposita denuncia all'Ente Garante, trasmessa per conoscenza al Contraente, con la richiesta di versare la somma dovuta entro il termine perentorio di 45 giorni.

L'Ente Garante provvederà a versare a prima e semplice richiesta scritta entro il predetto termine perentorio di 45 giorni, quanto richiesto direttamente alla Regione Campania, senza il consenso del Contraente e rinunciando al beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 del codice civile.

Art. 5 - Surrogazione.

L'Ente Garante è surrogato ai sensi dell'art. 1949 del codice civile, nei limiti delle somme pagate, alla Regione Campania in tutti i diritti, ragioni o azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, nonché verso gli obbligati solidali.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni.

Tutti gli avvisi, inviti, comunicazioni e notificazioni relativi alla presente garanzia devono essere effettuati, salvo esplicita diversa indicazione, a mezzo pec agli indirizzi riportati nei dati identificativi.

Art. 7 - Esemplici del documento.

Il presente contratto è compilato e sottoscritto in triplici copie originali ad un solo effetto.

Il Contraente è tenuto a presentare tutte le copie originali alla Regione Campania, che provvederà a restituire al Contraente la copia originale a lui destinata e la copia originale destinata all'Ente Garante, debitamente sottoscritte per accettazione da parte del Dirigente della U.O.D. all'uopo incaricato

Art. 8 - Foro competente.

Per qualsiasi controversia tra il Contraente e la Regione Campania, oppure tra l'Ente Garante e la Regione Campania, il Foro competente è solo ed esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede la Regione Campania, ossia il Foro di Napoli.

Art. 9 - Disposizione finale.

Si richiama il provvedimento regionale di approvazione del presente modello di contratto unico, a costituirne parte integrante.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto valgono le norme legislative e i regolamenti vigenti in materia.

data _____

Il Contraente - Ditta Obbligata Il Legale Rappresentante Nome e Cognome Timbro e Firma	L'Ente Garante - Impresa di Assicurazioni Il Legale Rappresentante Nome e Cognome Titolo a rappresentare l'Ente Timbro e Firma	L'Ente Garantito Regione Campania Nome e Cognome - Titolo Timbro e Firma

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le seguenti disposizioni delle Condizioni Generali di Assicurazione:

- l'Ente Garante rinuncia a sollevare eccezioni contro la Regione Campania relative all'eventuale mancato pagamento dei premi da parte del Contraente;
- su richiesta della Regione Campania, l'Ente Garante provvede al pagamento della somma dovuta senza il consenso del Contraente e rinunciando al beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 del Codice Civile;
- il Contraente rinuncia a sollevare eccezioni contro l'Ente Garante relative al pagamento delle eventuali somme dovute alla Regione Campania;
- rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 del Codice Civile;
- deroga alla competenza territoriale del Foro.

Il Contraente - Ditta Obbligata Il Legale Rappresentante Nome e Cognome Timbro e Firma	L'Ente Garante - Impresa di Assicurazioni Il Legale Rappresentante Nome e Cognome Titolo a rappresentare l'Ente Timbro e Firma



CITTÀ DI BATTIPAGLIA ALLEGATO 2

(Provincia di Salerno)
Medaglia d'argento al merito civile
SETTORE TECNICO e GOVERNO del TERRITORIO
AREA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
SPORTELLO UNICO EDILIZIA - URBANISTICA

Piazza Aldo Moro - 84091 Battipaglia (SA) - Tel. 0828/677842 PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

PROTOCOLLO

Settore Tecnico e Governo del Territorio
Servizio Sportello Unico Edilizia

Prot. n. _____ del ____/04/2023

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo

Pec a staff501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9132 – PAUR ex art. 27 bis d.Lgs. 152/2003 per il Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava in località Castelluccio di Battipaglia – proponente CO.GE.TER di Terralavoro Antonio e Mario - in persona del sig. Terralavoro Mario Legale Rappresentante
Autorizzazione paesaggistica n° 9/2023 con prescrizioni

Per le finalità di cui al PAUR indicato in oggetto si trasmette l'Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni n. 9/2023 prot. n° 30937 del 05/04/2023, rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004 n° 42, alla Ditta CO.GE.TER di Terralavoro Antonio e Mario - in persona del sig. Terralavoro Mario Legale Rappresentante con sede in Eboli alla C.da Cioffi, 419.

Il Responsabile APO U/SUE
Ing. Daniele Marzullo



Il Dirigente Settore Urbanistica
ing. Carmine SALERNO



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

SETTORE TECNICO e GOVERNO del TERRITORIO

Area Posizione Organizzativa Ambiente

Piazza Aldo Moro - 84091 Battipaglia (SA) - Tel. 0828/677842 PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Autorizzazione paesaggistica n° 09/2023

PROTOCOLLO GENERALE

Settore Tecnico e Governo del Territorio

Prot. n. _____ del 05/04/2023

IL RESPONSABILE AREA AMBIENTE

Premesso

Che la ditta "CO.GE.TER snc di TERRALAVORO Antonio e Mario" ha proposto istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, per il "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cava sita in località Castelluccio, Battipaglia (SA)" – censita in N.C.T. al foglio 1, p.lle 1152 e 964 - CUP 9132;

Che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g) del medesimo D.lgs. n. 42/2004;

Che in data 10.02.2023 il progetto *de quo* è stato esaminato dalla Commissione Locale Paesaggio dell'Ente, istituita ai sensi della Legge Regione Campania 28/02/1982 n° 10, la quale ha espresso parere *"FAVOREVOLE in quanto trattasi di proposta di ricomposizione e riqualificazione ambientale di una cava esaurita ai sensi del vigente PRAE Campania, adeguata al contesto ambientale e paesaggistico, in parte interessato da suoli ricoperti da boschi e, pertanto, tutelati. In particolare, la Commissione prescrive quanto segue: nelle aree attualmente ricoperte da boschi dovrà essere realizzato un nuovo bosco naturaliforme"*;

Che il Dirigente Settore Governo del Territorio, ultimata l'istruttoria, verificato che l'intervento risulta compatibile con i criteri di gestione del bene, ha trasmesso, con nota prot. 15631 del 17.02.2023, alla competente Sovrintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, per il tramite della REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale 17 – Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, una **proposta favorevole** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, concordemente al citato parere espresso nella seduta del 10.02.2023 dalla Commissione Locale per il Paesaggio;

Visto

- il «Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 06 luglio 2002, n° 137» di cui al decreto legislativo 22 Gennaio 2004 n° 42 ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 dello stesso Codice;
- il decreto legislativo 26 marzo 2008 n° 63 «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, in relazione al paesaggio»;
- l'art. 38 (autorizzazione paesaggistica) del decreto legge 30 dicembre 2008 n° 207 «proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti» (pubblicato sulla G.U. n° 304 del 31/12/2008);
- la Circolare 13 giugno 2008, n° 125 Ministero per i Beni e le Attività Culturali Decreto legislativo 26 marzo 2008, n° 63 recante «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, in relazione al paesaggio» – Applicazione dell'art. 159, comma 1;
- l'art. 107 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- la determina del Dirigente del Settore Tecnico n. 303 del 13/03/2018 con la quale il sottoscritto Responsabile Servizio Ambiente è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in materia di autorizzazione

paesaggistica e conferito, ai sensi dell'art. 5 della legge 241 del 07/08/1990 e s.m.i., l'autorizzazione ad emettere il provvedimento finale;

Richiamato

- il D.P.R. 24/07/1977 n° 616;
- la legge regionale 29 maggio 1980 n° 54 recante la «Delega e sub delega di funzioni regionali ai Comuni, alle Comunità Montane e alle Province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub delegate»;
- la legge regionale 01 settembre 1981 n° 65 recante «Disposizioni per l'attuazione della legge regionale 29 maggio 1980, n° 54»;
- la legge regionale 23 febbraio 1982 n° 10 «Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub deleghe ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 01 settembre 1981 n° 65 : Tutela dei Beni Ambientali»;
- la deliberazione n° 1122 del 19/06/2009 – A.G.C. 16 – Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico – Ambientali e Culturali (pubblicata sul BURC n° 43 del 06 luglio 2009);

Preso Atto

- del **parere favorevole con prescrizioni** espresso in data 10.02.2023 dalla Commissione Locale per il Paesaggio;
- della nota prot. n° 6930-P del 23.03.2023 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino con cui ha comunicato il proprio **parere favorevole con prescrizioni** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

AUTORIZZA

ai soli fini paesaggistici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.lgs. 22/01/2004 n° 42 e successive modifiche e integrazioni, la ditta **“CO.GE.TER snc di TERRALAVORO Antonio e Mario”**, con sede legale in Eboli (SA), alla C.da Cioffi n. 419, per lavori di **“Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cava sita in località Castelluccio, Battipaglia (SA)”** – censita in N.C.T. al foglio 1, p.lle 1152 e 964, in conformità sia del parere **favorevole con prescrizioni** espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 10.02.2023, che del parere **favorevole con prescrizioni** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica espresso in data 23.03.2023 con nota prot. n° 6930-P dal Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino;

DISPONE

che copia della presente autorizzazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 146 comma 11 del Codice, sia trasmessa al **Ministero dei Beni Ambientali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino**, con sede in Salerno, alla via Torquato Tasso (palazzo Ruggi) n° 46, alla **Regione Campania** - Settore Politica del Territorio, con sede in Napoli, al Centro Direzionale Isola A6; al **Responsabile per l'affissione Albo Pretorio comunale** per la pubblicazione sul sito istituzionale **«www.comune.battipaglia.sa.it»**,

DÀ ATTO

che la presente autorizzazione paesaggistica è concessa ai soli fini della tutela paesaggistica e costituisce, ai sensi dell'art. 146, comma 4 del Codice, atto autonomo e presupposto rispetto ai titoli edilizi ed urbanistici legittimanti per l'intervento proposto, è immediatamente efficace, ex art. 4, comma 11 del D.P.R. n° 139/2010, ed è valida cinque anni, ed inoltre è impugnabile, con ricorso al TAR o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, così come disposto ex art. 146, comma 12 del Codice, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del TAR possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

Il Responsabile

Area Ambiente

- arch. Angela Costantino -

Angela Costantino





10 FEBBRAIO 2023

IL GIORNO 10 (DIECI) DEL MESE DI FEBBRAIO DELL'ANNO 2023 SI RIUNISCE PRESSO IL SETTORE TECNICO DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA LA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

ALL'ORE 9:30 SONO PRESENTI, OLTRE AL SOTTOSCRITTO ARCH. FIORENTINO, PRESIDENTE E VERBALIZZATORE:

- ARCH. ANGELO NOCE: COMMISSARIO ESTERNO,
- ARCH. ANTONIO RENNA: " "
- ARCH. NATALE CONTO: " "

CONSTATATA LA REGOLARITÀ DELLA SEDUTA SI PROCEDE ALL'ESAME DELLE PRATICHE COME DI SEGUITO:

- 1) **RUCCHIERO MARIA ROSARIA** ED ALTRI - PROGETTO DI UN COMPLESSO RESIDENZIALE LOC. LIDO LAGO - PROT. 63578/2022

LA COMMISSIONE, ESAMINATA LA PRATICA, RITIENE NECESSARIO PRODURRE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA:

- 1) PLANimetria GENERALE IN SCALA MAGGIORE (ALMENO 1:200) CON INDICAZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI PER LE DIVERSE SUPERFICI E PERCORSI (PEDONALI, CARABILI, PERMEABILI) IN PARTICOLARE RIGUARDANDO AL PROGETTO DELLE AREE A VERDE (PRIVATE E PUBBLICHE) ED ALLE ESISTENZE E PANTUZZAZIONI DI PROGETTO;
- 2) FOTOFISSAMENTO CON RILEVATA DELLA STRADA LITORANEA E UN PARCHIO CHE RICOPIRENDA ANCHE I FABBRICATI E LE AREE LIMITROFE

- 2) **CO. GE. TER. SNC - PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RICOPIRIZIONE AMBIENTALE CAVA SITA IN LOC. CASTELLUCCIO**

LA COMMISSIONE, ESAMINATA LA PRATICA, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN QUANTO TRATASI DI PROPOSTA DI RICOPIRIZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI UNA CAVA ESAURITA AI SENSI DEL VIGENTE P.R.A.E. CAMPANIA, ADEGUATA AL CONTESTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO, IN PARTE INTERESSATO DA SUOLI ALGHERATI DA BOSCHI E PERTANTO TUTELATI. IN PARTICOLARE LA COMMISSIONE



PREScrive QUANTO SEGUE: NELLE AREE ATTUALMENTE RICOPERTE
DA BOSCHI DOVRÀ ESSERE REALIZZATO UN NUOVO BOSCO
NATURALI FORME.

3) ~~FARIGLIANO~~ ~~OSTO~~ - REALIZZAZIONE AVANSERBA IN LOC.
TUFARGLIO - SCIA PIST. 2719/23 SUAP 940

LA COMMISSIONE, ESAMINATA LA PRATICA E LA SUCCESSIVA INTEGRA-
ZIONE, ESPRIME "PARERE FAVOREVOLE" IN QUANTO TRATASI DI
REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI ATLEN-
TICI CHE SI INSERISCE IN UN CONTESTO RURALE E PARCHAGGISTICO
QUÀ CARATTERIZZATO DA ANALOGHI MANUFATTI ED IMPIANTI.
SI PREScrive LA REALIZZAZIONE, AI FINI DELLA MITIGAZIONE
DEL IMPATTO, DI UNA SEPE PERIMETRALE REALIZZATA CON
ESSENZE AUTOCTONE; TALI SEPI DEVONO ESSERE REALIZZATE
DAVANTI ALCHE RECINZIONI ESISTENTI (IN C.A. E RETI METALLICHE)
IN MODO DI ESSERE VISIBILI DALLA STRADA DI ACCESSO.

ALLE ORE 12:00 LA SEDUTA VIENE CONCLUSA, DEL CHE
È VERBALE.

IL PRESIDENTE

M. Paolo

I CONSIGLIERI

Angelo M.
Luigi Conte
Stefano Spina



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Alla Giunta Regionale della Campania Direzione
Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei
rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni
Ambientali
NAPOLI
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Comune di Battipaglia

Oggetto: CUP 9132- Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cava sita in località Castelluccio, Battipaglia(SA)" –
Proponente CO.GE.TER snc di Terralavoro Antonio e Mario .

N.C.T. F. 1, p.lle 1152 e 964

Conferenza dei servizi del 20.03.2023, ore 12.30.

Parere ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016

Per quanto attiene la tutela archeologica

premesso che

– l'area oggetto d'intervento si estende su una superficie di circa 19 ha e interessa - oltre l'area di cava oggetto di pregresse escavazioni - anche un'area di espansione (c.a. 3ha) lungo il fronte nord, in ampliamento rispetto all'originario perimetro;

considerato che

– il progetto di coltivazione e risistemazione ambientale prevede: la definizione di una nuova configurazione morfologica dell'area di cava attraverso la realizzazione di gradonature e splateamenti da eseguirsi con operazioni di sterro e riempimento; il riassetto dell'intera zona centrale con rimozione del "testimone di cava" e delocalizzazione dei tralicci dell'alta tensione che attualmente vi insistono; la sistemazione dei fronti Nord-Ovest ed Est; la realizzazione di rampe di accesso ai piazzali per consentire l'agevole circolazione dei mezzi all'interno dell'area di cava sia in fase di esecuzione sia al termine dei lavori di ricomposizione; la regimentazione idraulica dell'intera area di cava;

valutato, inoltre, che

– l'area di Castelluccio nel territorio comunale di Battipaglia ha restituito importanti evidenze archeologiche, ovvero i resti di una villa di età romano-imperiale con annesso sepolcreto sottoposta a vincolo archeologico diretto per effetto del D.S.C.R n. 202/2016, individuate peraltro proprio in un'area destinata a cava per l'estrazione di inerti calcarei;

tutto quanto premesso e considerato, questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in progetto, a condizione che tutti i lavori che comportano scavi, anche di scotico superficiale, siano realizzati, con oneri a carico della Committenza, sotto il costante controllo di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente che concorderà modalità d'intervento e standard di documentazione con il funzionario archeologo competente per territorio e il cui curriculum dovrà essere inviato a quest'Ufficio prima dell'inizio dei lavori. Qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche quest'Ufficio si riserva di disporre indagini stratigrafiche in estensione e di apportare modifiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare evidenze archeologiche da conservarsi *in situ*.

Per quanto attiene la tutela paesaggistica

Vista la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza,

- preso atto della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento del responsabile comunale del procedimento, nella quale viene richiamato il parere favorevole reso dalla Commissione Locale del Paesaggio nella seduta del 10/02/2023: "... in quanto trattasi di ricomposizione e riqualificazione ambientale ...in particolare la Commissione prescrive quanto segue: nelle aree attualmente ricoperte da boschi dovrà essere realizzato un nuovo bosco naturali forme".



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 - 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Da "sabap-sa@pec.cultura.gov.it" <sabap-sa@pec.cultura.gov.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data giovedì 23 marzo 2023 - 12:18

MIC|MIC_SABAP-SA|23/03/2023|0006930-P - CUP 9132 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 per il "Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cava sita in località Castelluccio, Battipaglia (SA)" - Proponente CO.GE.TER. snc di Terralavoro Antonio e Mario. fg 1 p lle 1152 e 964 - Conferenza di Servizi del 20/03/2023 ore 12,30 -Parere ai sensi dell' art 25 del D Lgs 50/2016#77218465#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-SA

Numero di protocollo: 6930

Data protocollazione: 23/03/2023

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-SA|23/03/2023|0006930-P

Allegato(i)

20032023_Ministero dello Cultura.pdf (159 Kb)

- Considerato che l'area oggetto di intervento nel comune di Battipaglia è sottoposta alle disposizioni contenute nella parte terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lvo 42/04 e ss.mm.ii., per effetto dell'art. 142 del D.Lvo 42/04 comma 1 lett. g; i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (norma abrogata, ora il riferimento è agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018);

Visto che il progetto proposto in area tutelata ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004 prevede i lavori di " coltivazione e ricomposizione ambientale della cava in località Castelluccio di Battipaglia".

Si ritiene che, per gli aspetti meramente paesaggistici, l'intervento in oggetto possa essere oggetto di autorizzazione paesaggistica a condizione che le aree boscate vengano salvaguardate, evitando tagli indiscriminati di essenze arboree e scongiurando l'introduzione di colture estranee al contesto ambientale limitrofo.

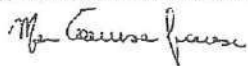
Si esprime, per quanto di competenza, "limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso",

PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione delle opere in oggetto, così come dettagliate nel progetto trasmesso.

Il Responsabile per i Beni Paesaggistici
Geom. Stefano Lamberti

Il Responsabile per i Beni archeologici
Dott.ssa Maria Tommasa Granese



II SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Raffaella BONAUDO





A.U.A. - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE



ALLEGATO 3

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089-614538

Alla Regione Campania
staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.50172@pec.regione.campania.it

Al SUAP del Comune di Battipaglia
protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

e p.c. all'istruttore amministrativo assegnatario della procedura
claudio.rizzotto@regione.campania.it

rif. PAUR: CUP 9132- CO.GE.TER S.n.c. di Terralavoro Antonio e Mario

Autorizzazione Unica Ambientale
N. 2044/2023

sostitutiva di:

- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

adottata in favore della Società:

CO.GE.TER. S.n.c. di Terralavoro Antonio & Mario S.r.l.,

con sede legale in Eboli alla Contrada Cioffi n.419 e stabilimento di frantumazione inerti di cava e di fiume ubicato in Battipaglia alla località Castelluccio Via Olevano.

CUP 9132 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il *“Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cava sita in località Castelluccio, Battipaglia(SA)”*

Rif. AUA 2022044 A₂C - rif. Pratica CUP 9132

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il sig. Terralavoro Mario, C.F: TRRMRA73T20D390M, nato a Eboli il 20.12.1973, e residente alla Contrada Cioffi Via S.S. 18, del Comune di Eboli, in qualità di legale rappresentante della **Società CO.GE.TER. S.n.c. di Terralavoro Antonio & Mario** (di seguito Società) C.F. e P. IVA n. 02321180655, con sede legale in Eboli alla Contrada Cioffi n.419, ha presentato in data 03.3.2022 allo Staff 50.17.92 Tecnico amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, l'istanza per il rilascio del provvedimento



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089-614538

autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. relativamente al *“Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della Cava sita in località Castelluccio, Battipaglia (SA)”*;

- la Giunta Regionale della Campania- Direzione Generale per Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso, in modalità telematica, ai soggetti competenti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c del D.P.R. 59/2013 e alla Provincia di Salerno, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (prot. 117302 del 3.3.2022) e la succitata istanza e i relativi allegati acquisita al nostro protocollo n. PSA202200015773 del 3.3.2022, e successive integrazioni nostro prot. PSA 202200025621 del 06.04.2022, PSA 202200028253 del 19.4.2022, PSA 202200030100 del 27.04.2022, PSA202200049915 del 27.5.2022, PSA202200099701 del 1.12.2022, PSA202300008927 del 2.2.2023, PSA202300008927 del 7.20202, PSA202300011932 del 14.2.2023, PSA202300015032 del 24.2.2023, PSA202300022064 del 21.3.202, PSA202300024379 del 29.3.2023;
- la **Società CO.GE.TER. s.n.c. di Terralavoro Antonio & Mario**, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, ha dichiarato di essere assoggettata ai seguenti titoli abilitativi:
 - a2) autorizzazione allo scarico non in fognatura, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006;
 - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006;
- la Regione Campania, con nota prot. PG/2022/0591453 del 29/11/2022, ha Convocato ai sensi dell'art. 14ter della L. n. 241/1990 e s.m.i., apposita Conferenza di Servizi;
- la Provincia di Salerno, con nota prot.202200017438 del 9.3.2022 ha chiesto:
 - alla Regione Campania di esprimere parere in merito all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006;
 - al Comune di Battipaglia di esprimere parere ambientale in merito allo scarico non in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006;

Preso atto

- che l'intera documentazione è conservata presso i soggetti competenti coinvolti nel procedimento e al link:
http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS/VIA_fil_es_new/Progetti/prg_9132_prot_2021.517809_del_20-10-2021.via;



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089-614538

- dei pareri dei soggetti competenti, ex art. 2 comma 1 lettera c del DPR. 59/2013, allegati al presente a formarne parte integrante:
 - **Regione Campania**, Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti – Salerno, parere favorevole prot. n. 2023043964 del 26.01.2023 (Allegato n.1), assunto in pari data al nostro protocollo generale al n. PSA 202300006909 relativamente all'autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006.
 - **Comune di Battipaglia**, parere favorevole n. prot. 8549 del 27.1.2023, assunto al nostro protocollo generale al n. PSA202300007211 in merito all'autorizzazione allo Scarico non in fognatura ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006;
- che nella seduta del 22.2.2023 tenutasi nell'abito della CDS convocata in seno al procedimento PAUR (CUP 9132), l'avvocato Fenucci ha dichiarato che **la società rinuncia al pozzo disperdente nell'ambito della richiesta di AUA** e che il medesimo pozzo non è compreso nel progetto di cui al procedimento per il rilascio del PAUR;

Ritenuto:

- di dover adottare l'autorizzazione unica ambientale in favore della **Società CO.GE.TER. s.n.c. di Terralavoro Antonio & Mario**, come rappresentata, conformemente ai pareri e nulla osta pervenuti, per l'attività di frantumazione inerti di cava e di fiume svolta in località Castelluccio Via Olevano del Comune di Battipaglia in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013:
 - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006.

Dato atto che:

- la Provincia di Salerno, con nota 202300020777 del 16.3.2023 ha specificato che a valle della dichiarazione resa nella seduta del 22.2.2023 in merito al pozzo disperdente, l'AUA che si sarebbe adottare all'interno del procedimento PAUR CUP 9132 sarebbe stata relativa al solo titolo c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006;
- nella seduta del 20.3.2023, tenutasi all'interno del procedimento PAUR, è stato evidenziato quanto riportato nella citata nota prot. 202300020777 del 16.3.2023 e che non sono state espresse controdeduzioni da parte dei rappresentanti delle Società;
- la presente autorizzazione unica ambientale è riferita precipuamente ai titoli di cui al precedente punto;



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089-614538

- l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;
- la presente autorizzazione unica ambientale rientra nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e sarà ad esso allegato come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 680 del 07/11/2017;
- il procedimento si chiuderà con il rilascio dell'A.U.A. da parte del SUAP, nei modi e nelle forme previste dalla norma nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare i titoli di godimento, l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività e il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Dato atto altresì che:

- il Responsabile del procedimento di adozione dell'AUA, ai sensi dell'art.4 e ss. della L. 07/08/1990 n. 241 è il dott. Domenico Ranesi - Dirigente del Settore Ambiente;
- che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi dell'art.6 del Codice di comportamento della Provincia di Salerno e alla vigente normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013);
- sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Provincia di Salerno e che sono state osservate le Direttive impartite al riguardo.

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
- la Circolare n. 49801 del 7.11.2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'AUA nella fase di prima applicazione del D.P.R. n. 59/2013;
- la Legge Regione Campania n. 4 del 15.3.2011;
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 13.2.2014 del Settore Ambiente della Provincia di Salerno;
- la D.G.R. Campania n. 4102/92, modificata dalla D.G.R. Campania n. 2119/02;



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089-614538

- la D.G.R. Campania n. 25 del 18.1.2022, di approvazione “guida operativa – procedura rilascio dell’autorizzazione unica ambientale (AUA) e modello unico regionale di istanza”.

Considerato che agli esiti dell’istruttoria e per quanto sopra esposto, non sono emersi motivi ostativi all’adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Considerato altresì che il presente atto è qualificato ad alto rischio secondo il PTPCT vigente e che sono state adottate efficaci misure di prevenzione di tale rischio.

Attestata la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., del “Regolamento recante la disciplina dei controlli interni”, approvato con D.C.P. n. 4 del 14.2.2013 e del PTPCT vigente e delle direttive interne.

Ai sensi:

- dell’art. 3 comma 1 e l’art. 4 comma 5 e 7 del DPR 59/2013;
- dell’art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, vista l’istruttoria effettuata dal Servizio AUA, **adotta** la

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

in favore della **Società CO.GE.TER. s.n.c. di Terralavoro Antonio & Mario** C.F. e P. IVA n. 02321180655, con sede legale in Eboli alla Contrada Cioffi n.419, in persona del legale rappresentante sig. Terralavoro Mario, C.F: TRRMRA73T20D390M, nato a Eboli il 20.12.1973, e residente alla Contrada Cioffi Via S.S. 18, del Comune di Eboli, per l’impianto di frantumazione inerti di cava e di fiume, svolta in località Castelluccio Via Olevano del Comune di Battipaglia, in catasto al foglio n.1 particella n. 964-1152 che sostituisce i titoli abilitativi indicati dal D.P.R. 59/2013 all’art. 3 comma 1 lettere:

- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Obbliga la Società CO.GE.TER. s.n.c. di Terralavoro Antonio & Mario:

1. all’osservanza delle prescrizioni e delle condizioni dettate da:
 - **Regione Campania**, Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti – Salerno, con il parere favorevole prot. n. 2023043964 del 26.01.2023 (Allegato n.1), relativamente all’autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006;



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089-614538

2. a comunicare tempestivamente alla Provincia, per il tramite del SUAP comunale, qualsiasi modifica relativa a variazioni di ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentante, indirizzo della sede legale.

Precisa che:

1. la presente A.U.A., ai sensi dell'art. 3 comma 6, del D.P.R. 59/2013, ha **validità di anni quindici**, a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività;
2. eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno **sei mesi prima della data di scadenza**, come previsto all'art. 5 comma 1 del citato D.P.R. n. 59/2013;
3. in merito alle **emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006 di cui alla presente autorizzazione:
 - competono **all'ARPAC**, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n.10/1998, l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento atmosferico, nonché del rispetto dei valori limite e le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni;
 - gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati alla Regione Campania, per l'eventuale applicazione di quanto previsto dagli artt. 278 e 279 del D. Lgs. 152/2006, al Comune per l'eventuale applicazione di quanto previsto all'art. 10 della Legge 447/1995 nonché alla Provincia;
4. qualora il Comune o gli altri Enti preposti alle funzioni di controllo e vigilanza, ravvisino la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovranno richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia.

Il presente provvedimento non è titolo abilitativo ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. n. 59/2013, al SUAP del Comune, per il rilascio del titolo abilitativo alla Società nei modi e nelle forme previste dalla norma.

Il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, **fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni**,



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089-614538

concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Guida Operativa approvata con DGR Campania n. 25 del 18.1.2022, il SUAP, qualora non abbia provveduto già in fase di trasmissione dell'istanza, dovrà richiedere l'informativa antimafia di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

Il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.) nonché il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Il SUAP, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo, dovrà acquisire la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge regionale 29 dicembre 2018, n. 59.

Si precisa che il provvedimento rilasciato dal SUAP dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, alla Provincia, alla Regione Campania, all'ARPAC, al Comune, all'Ente Idrico Campano e all'ASL territorialmente competenti.

La Provincia di Salerno si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. n. 59/2013.

Per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013.

Restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Il presente provvedimento non rientra tra quelli soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e previsto dal PTPCT vigente.



PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089-614538

La documentazione tecnica sulla base della quale è adottato il presente provvedimento è conservata presso i soggetti coinvolti nel procedimento e disponibile al link:
http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9132_prot_2021.517809_del_20-10-2021.via.

firmato il Responsabile dell'Ufficio
arch.j. Sara Sammartino

il Responsabile del Servizio
ing. Michele Massa



MICHELE MASSA
Provincia di Salerno
05.04.2023 12:47:51
GMT+00:00

il Dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi



Domenico
Ranesi
Provincia di
Salerno
06.04.2023
08:18:25
GMT+00:00



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno
50 - 17 - 09

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0043964 26/01/2023 12,03

Mitt. : 501789 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : PROVINCIA DI SALERNO SETTORE AMBIENTE SERVIZIO AUTORIZZ...

Classifica : 52.5.18. Sottosec. : 3-1 del 2023



PROVINCIA di SALERNO

Settore Ambiente

Servizio Autorizzazione Unica Ambientale

Via R. Mauri, 61 - SALERNO

archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

STAFF Tecnico Amministrativo

Valutazioni Ambientali

pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **Cup 9132** – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del Dlgs n.152/2006 per il "*Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava sita in località Castelluccio, Battipaglia (SA)*"
Proponente: ditta CO.GE,TER snc di Terralavoro Antonio e Mario
Rif. AUA 2022044 A2C

Con riferimento alla comunicazione dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali UOD 501792 prot.n.PG/2022/0591453 del 29/11/2022 e alla comunicazione della Provincia di Salerno -Settore Ambiente e Urbanistica Servizio Autorizzazione Unica Ambientale- prot.PSA 202200017438 del 09/03/2022 acquisita agli atti della scrivente UOD in pari data agli atti prot.n. 2022.0129989, relativa alla richiesta di parere in merito all'autorizzazione emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 dlgs 152/2006, nell'ambito del procedimento autorizzatorio Unico regionale ex art.27 bis del Dlgs n.152/2006 "*Progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava sita in località Castelluccio, Battipaglia (SA)*" proposto dalla ditta CO.GE,TER snc di Terralavoro Antonio e Mario CUP 9132, esaminata la documentazione pubblicata e successiva integrazione del 21/11/2022, questa U.O.D., esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 269, D. Lgs. 152/06, con le prescrizioni di seguito riportate:

- * il gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti dovrà darne comunicazione alla Provincia di Salerno, alla Giunta Regionale della Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, al Comune di ubicazione dell'impianto e al Dipartimento ARPAC, competenti per territorio;
- * i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle